



ARTIGIANATO, L'ARTE NELLE MANI

QUANTE SONO LE IMPRESE DI ARTIGIANATO ARTISTICO OPERANTI IN BASILICATA? LA RISPOSTA È: DIPENDE. SÌ, PERCHÉ SE C'È UN SETTORE ECONOMICO CHE SFUGGE PER SUA NATURA ALLE CLASSIFICAZIONI, QUESTO È PROPRIO L'ARTIGIANATO ARTISTICO. TROPPO LABILE, INFATTI, LA LINEA DI DEMARCAZIONE TRA CIÒ CHE È ARTISTICO E CIÒ CHE NON LO È. COSÌ IL NUMERO DEGLI ARTIGIANI ARTISTI LUCANI DIPENDE DA UNA SERIE DI CRITERI CONVENZIONALI CHE SERVONO A STABILIRE IL GRADO DI ARTISTICITÀ E TIPICIITÀ DELLE PRODUZIONI. LA REGIONE HA PROVATO A METTERE ORDINE, FISSANDO ALCUNI PALETTI CON UNA RECENTE INDAGINE CURATA DA UNIONCAMERE BASILICATA DEDICATA AL SETTORE NELL'AMBITO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULL'ARTIGIANATO. NE È EMERSA UNA REALTÀ ESTREMAMENTE DIVERSIFICATA E VIVACE CHE FATICA PERÒ A FARSI RICONOSCERE COME TALE. UN SETTORE ECONOMICAMENTE RILEVANTE, INSOMMA, POCO INFLUENZATO DALLA CATTIVA CONGIUNTURA ECONOMICA, A DIFFERENZA DELL'ARTIGIANATO IN SENSO LATO, MA DALLA IDENTITÀ ANCORA POCO DEFINITA

LUIGI CANNELLA

SPECIALE ARTIGIANATO ARTISTICO



ARCHIVIO PUBLIFOTO - OLIVIERO SPA



LEONARDO NELA

Tenendo l'asticella dell'artisticità e della tipicità molto bassa, le imprese classificate come artigianato artistico e tradizionale in **Basilicata** sono **1.270** (864 nel potentino e 406 nel materano). Ma se proviamo ad alzare l'asticella, il numero delle imprese artistiche cala bruscamente, passando dalle iniziali 1.270 ad appena **142**, alle quali vanno aggiunti altri 71 laboratori specializzati nel restauro. Ed è a queste ultime che bisogna guardare quando si parla di artigianato artistico in senso stretto.

Dall'indagine emerge la prevalenza di due settori: la lavorazione della **ceramica** e quella del **legno** che insieme raccolgono oltre il 40 per cento del totale. A seguire le aziende che operano nel comparto della lavorazione dei **metalli preziosi** (16%) e del **ferro battuto** (13%), mentre è assai modesta la presenza di artigiani artisti nei comparti "tessitura e ricami", "cuoio e pelletteria", "carta e stampa".

Essendo il settore dell'artigianato artistico strettamente legato al turismo, non poteva che essere **Matera** l'area a più alta densità di artigiani artisti. Nella **Città dei Sassi**, infatti, è concentrato oltre un quarto delle botteghe artistiche e più di un quinto dei laboratori di restauro. Primato materano che si conferma nell'indice di specializzazione artistica,

ovvero la quota di artigiani artisti sul totale dell'artigianato tradizionale. A parte il capoluogo materano (24,8% contro una media dell'11,2%), le altre aree che presentano una elevata specializzazione artistica sono la **Montagna Materana** (15,4%), l'**Alto Basento** (13,4%) e il **Lagonegrese-Pollino** (11,3%).

Un aspetto interessante che emerge dal rapporto è la distribuzione territoriale delle attività. Ogni area, infatti, ha una sua tradizione, una sua vocazione artistica, una sua peculiarità. Le botteghe del **Vulture-Alto Bradano**, ad esempio, lavorano prevalentemente la ceramica e il vetro, mentre gli artigiani del Lagonegrese-Pollino spaziano dal legno ai metalli preziosi. Nell'Alto Basento prevale la ceramica, nel **Metapontino** il legno ed il ferro battuto, mentre nei laboratori dei due capoluoghi di provincia le abili mani degli artigiani preferiscono modellare vetro e metalli preziosi per farnocchie e decorazioni.

Regione Basilicata e **Unioncamere**, però, non si sono limitati a "quantificare" il settore, infatti hanno approfondito lo studio con una indagine qualitativa a campione che ha permesso di tracciare un profilo rappresentativo dell'artigianato artistico lucano. Dall'indagine, che ha

coinvolto 47 artigiani lucani, è emerso un settore dalle grandi potenzialità inespresse. Un comparto "giovane" che non presenta, come potrebbe sembrare, un legame forte con le tradizioni radicate sul territorio.

Quello lucano è un artigianato artistico "nuovo", poco "tradizionale", caratterizzato da una buona propensione all'innovazione, in cui il vero elemento di identificazione è l'artigiano artista ed il suo estro creativo. Il che spiega la difficoltà a fare sistema, distretto, massa critica, a pesare, insomma, come soggetto economico rilevante.

Il mercato di riferimento resta quello locale, legato prevalentemente al turismo. Ancora poco utilizzate le leve del marketing e della comunicazione, fatta eccezione per la partecipazione a fiere e mostre di settore che rappresentano il canale promozionale preferito per mettere in vetrina le proprie produzioni artistiche. Gli artigiani lucani chiedono più formazione per avvicinare i giovani, più sostegno alla fase della commercializzazione, l'aspetto forse più critico alla luce della estrema polverizzazione del settore, e una regolamentazione più stringente per rendere più identificabile l'artigianato artistico da quello produttivo e tradizionale. ●

He is young, modern, innovative and lonely, does not use marketing and communication much but is looking for institutional support for marketing his own artistic productions.

This is the identikit of the Lucanian artist craftsman, as depicted by the report on the sector drawn up by the Region Basilicata and supervised by the "Centro Studi - Unioncamere Basilicata", within the Regional Observatory on Craftsmanship.

One hundred and forty-two real artistic artisan workshops and 71 restoration laboratories work in Basilicata. Hence, this is a sector characterized by small numbers but great potentialities, all still to be expressed. Most of the enterprises work in the pottery and wood sectors and are concentrated in the tourist higher-density areas. We may well consider Matera as

the capital of the Lucanian artistic handicrafts: a fourth of the artistic workshops and a fifth of the restoration laboratories, in fact, work in the City of Sassi. And the situation is also positive in the areas of the Montagna Materana, the Alto Basento and the Lagonegrese-Pollino.

The report also stresses another interesting aspect: the distribution of the activities on the territory. Each area, in fact, has its own tradition, its own artistic vocation and its own peculiarity.

The workshops of the Vulture-Alto Bradano, for instance, mainly work pottery and glass, while the craftsmen living in the Lagonegrese-Pollino range from wood to noble metals. In the Alto Basento pottery prevails, in the Metapontino wood, in the Montagna Materana wood and wrought iron, while in the two provincial capitals' workshops, the craftsmen's

clever hands prefer modelling glass and noble metals to make gift, fancy goods and decorations.

However, which is the Lucanian artistic craftsman's quality profile? The results of a study carried out on a sample of 47 enterprises show a "new" sector, not very bound up with territorial traditions, quite innovative, that loves to identify with the craftsman's creative ego.

The reference market remains the local one, mainly connected with tourism, while the use of tools as marketing and communication is scarce, with the exception of the participation in fairs and sector exhibitions which remain the only advertising medium.

In conclusion, the Lucanian craftsmen ask for more training for young people, more support to marketing and a better set of laws to defend their sector.

ENGLISH

LEONARDO NELLA

